

C'E' UN FUTURO PER LA NOSTRA CITTÀ? SI PUO' ESSERE OTTIMISTI? CERTAMENTE SÌ

- Quando i politici ed i dirigenti delle associazioni di questa città smetteranno di essere miopi e di anteporre interessi personali o di piccoli gruppi (Coloro che credono di governare autoreferenzandosi) agli interessi generali;
- Quando verranno smantellate alleanze di fatto, nascoste e non confessabili, mantenute per chiudere ad ogni costo il concordato fallimentare allo scopo di salvare la faccia e/o interessi vari;
- Quando, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi dieci anni, chi governa nell'interesse di tutti sarà capace di proporre obiettivi semplici, chiari e condivisi e di ascoltare i suggerimenti, accogliendo i consigli più utili ed adeguando la propria azione, senza aver paura di apparire come chi sconfessa azioni già intraprese.

L'esperienza lavorativa avuta in questa città mi consente di affermare che sono disponibili ottime risorse umane in possesso di voglia di fare squadra, senso di appartenenza all'impresa e profondo rispetto per il proprio posto di lavoro.

Abituati come siamo a denigrare e denigrarci, queste affermazioni potrebbero destare stupore, ma, invece, io sono convinto che nella nostra città sicuramente conviene fare impresa perché si possono trovare insieme disponibilità ed abitudine al lavoro di squadra.

Queste potenzialità sono da mettere a frutto, infatti ho la ragionevole certezza che, inserite in un *contesto che funziona, in una realtà dove ci sono regole precise e precisi obiettivi da raggiungere, le persone che ho conosciuto, lavoratori di basso, medio ed alto livello, grazie alla loro intelligenza, ma soprattutto al loro innato spirito di adattamento che determina una notevole versatilità, non sono seconde a nessuno.*

Sono convinto che i cittadini di Fiuggi possono essere ottimi lavoratori non solo fuori, ma anche a casa propria a condizione che sia data loro consapevolezza di appartenere ad una realtà che funziona con una filosofia di sviluppo semplice e rigida nello stesso tempo dove non sono ammesse infiltrazioni di alcun tipo. Dunque la ripresa è possibile, anzi, a queste condizioni, è più possibile da noi che altrove.

In conclusione l'inizio della ripresa si avrà:

- *quando i cittadini e gli operatori di Fiuggi sapranno scegliersi una classe di governo che non sia arrogante e non abbia la presunzione di sapere di tutto e di essere depositaria della conoscenza (questa è la definizione dell'ignoranza)*
- *quando la classe di governo avrà la capacità di ascoltare (ovvero considerare tutti i suggerimenti, i consigli e le critiche), di rifiutare tutti i suggerimenti che soddisfano il proprio io (in genere i più pericolosi perché di fatto tendono a soddisfare solo gli interessi inconfessabili; di chi li propone) e di accettare le proposte che, pur mirando a soddisfare gli interessi legittimi di alcuni, soddisfano gli interessi della comunità dei cittadini.*

Queste sono le condizioni per ottenere "rispetto" e dare un senso al rispetto di noi stessi nel mondo del lavoro. Queste sono le condizioni per farci sentire liberi di esprimerci al massimo delle nostre potenzialità e lavorare a Fiuggi con lo stesso spirito di quei concittadini che per avere successo sono andati fuori città. In fondo è il sogno dei nostri figli, come quello dei vostri padri: Essere liberi di lavorare al meglio a Fiuggi senza bisogno di andare lontano.

Amleto Festa - Fiuggi luglio/agosto 2006 (Giornale Fiuggi)